

Pratturdon

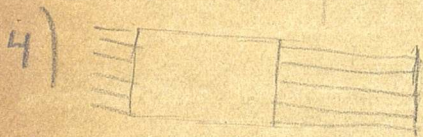
- 1) quante apparenze p. risonanza, quando n. deter-
mina? Con quali figure?

E note la risonanza senza dranhcazione?



- 2) quante apparenze positive e negativa (fi-
gura e sfondo). — Esempio tipo Fig. 8:
imm. abili della faccia e della sfondo

- 3) altre condizioni della quante apparenze oltre
al margine. Quando e costruttiva? Fattori
attentivi favorevoli alla q. a.



- 5) Analizzare il fenomeno dello "scatto".
1) a) risonanza



$\in \text{Exp. conf. rule.}$

Movimento traslatorio

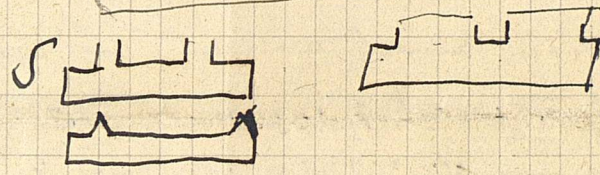
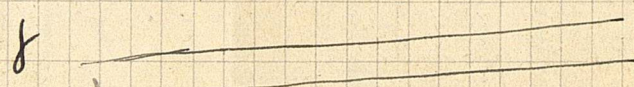
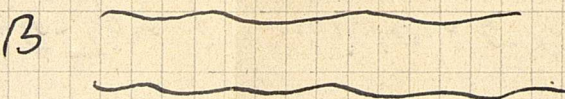
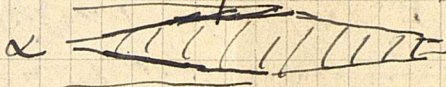
Condizioni della quiete apparente

1) ~~a) campo omogeneo~~ a) margini invisibili g.a

b) " " " b) margini visibili = alla traiettoria di un punto g.a

2) ~~campi inhomogenei~~

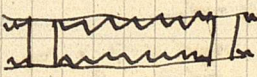
c) margini visibili $\neq$ alla traiett.



(un punto in un. alla traiettoria)

2) campo figurato

a) zone a margini parziali invisibili
(o parziali = alla traiett. di un p.)



Probl. del trasl. e
fenomeno d. nato

realità fra zone



3) campo spinto
punteggiato
rigato

~~movimento della vista~~

^{risposta}
 invece, dal momento in cui si dispone dell'indice di incertezza
 dei risultati dei singoli reattivi,
 conviene invece usare scale di classificazione
 ad intervalli minimi, e tener conto, oltre che del
 valore risultato, anche dei limiti di incertezza del
 risultato stesso. Così nel profilo grafico (che dovreb-
 be essere costruito basato sul sistema della carta ri-
 dotta, usando p. es. come unità il $\frac{t}{2}$ (cioè complessiva-
 mente 50 intervalli), oltre a segnare il risultato
 quale ottenuto in seguito all'applicazione di
 ottenuto a ~~carta~~ ^{la misura indivi-} ~~prova~~ ^{duale} una determinata prova,
 converrebbe riportare, a destra e a sinistra del punto
 indicante il risultato, un segmento ~~che~~ ^{la misura} che rappresenti
 nella scala del profilo grafico, l'indice di incertezza
 della prova, ed i cui limiti seguano i limiti di in-
 certezza ~~del~~ ^{la misura} risultato ottenuto della misura.

(1) V. R. Huxton - Principes de métrologie psychologique (Hermann, Paris)
 (2) ^{uso quest' espressione nel suo significato biometrico}
 (3) Il metodo di Piron e Toulouse applicato a soggetti adulti di un certo
 livello culturale, col compito di cancellare un unico tipo di segno,
 potrebbe costituire un esempio in questo senso di una prova di questo tipo
 di prova.

(4) Ha notato che il calcolo dello scarto-tipo è considerato legittimo
 anche ~~se~~ nel caso di una distribuzione non normale. (Kel-
 sey T. L. - Statistical Methods, Mac Millan, New York, ^(citato in proposito da) Weinberg).
 - Methodes d'unification des mesures en biométrie et biopsychologie,
 Hermann, Paris)

(5) Il tetronaggio, proposto da D. Weinberg (op. cit.) non è che una for-
 ma approssimata ^{di espressione dei} ~~per esprimere~~ risultati individuali in nar-
 ti ridotti: come unità di misura ~~è~~ ^è il tetrone (t), la quarta parte
 dello scarto-tipo ($t = \frac{\sigma}{4}$)

(6) Resta da decidere se si debbano calcolare i limiti di incertezza sulla base
 del σ_d o di un suo multiplo, o di un multiplo dell'errore probabile cal-
 colato sulla base del σ_d .

(7) Gli indici di incertezza si possono ~~sempre~~ facilmente esprimere in unità
 primitive. Può infatti riuscire interessante vedere i limiti di incertezza della



contorn uguale

conv. gr. - concave
piece



contorn gr
concave
piece

contorn pie
conv. gr.



contorn gr
conv. gr.

—



forma contorn



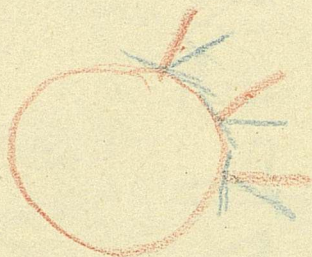
forma piezile,
quadrato



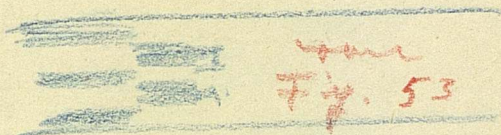


lolahwatz?!

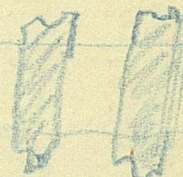
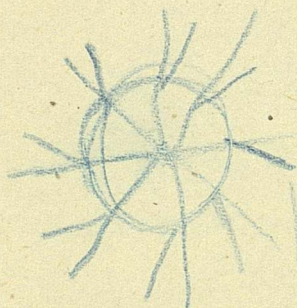
||||| off |||||



e



same
Fig. 53



we compl.
come
↓

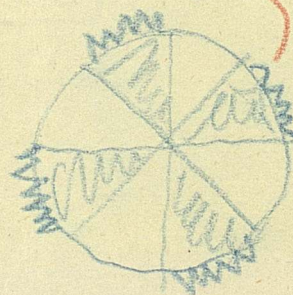


fig. 30 equal